



FRUTTA

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Novembre 2024

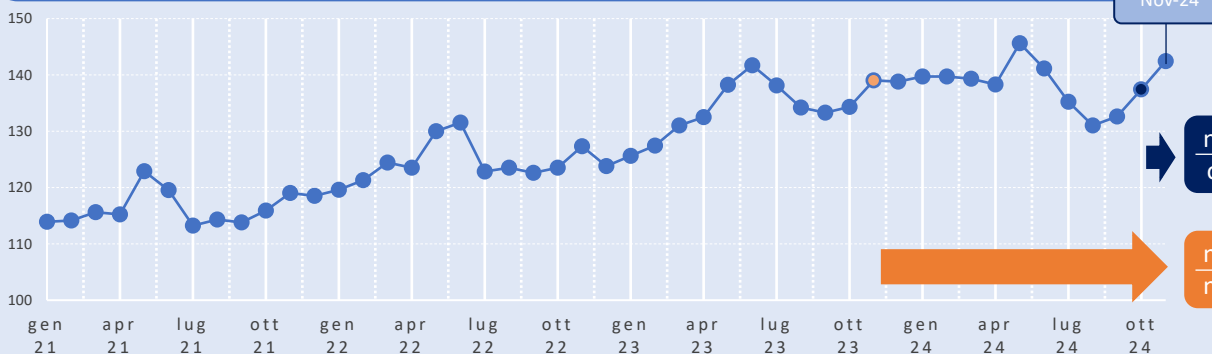


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa

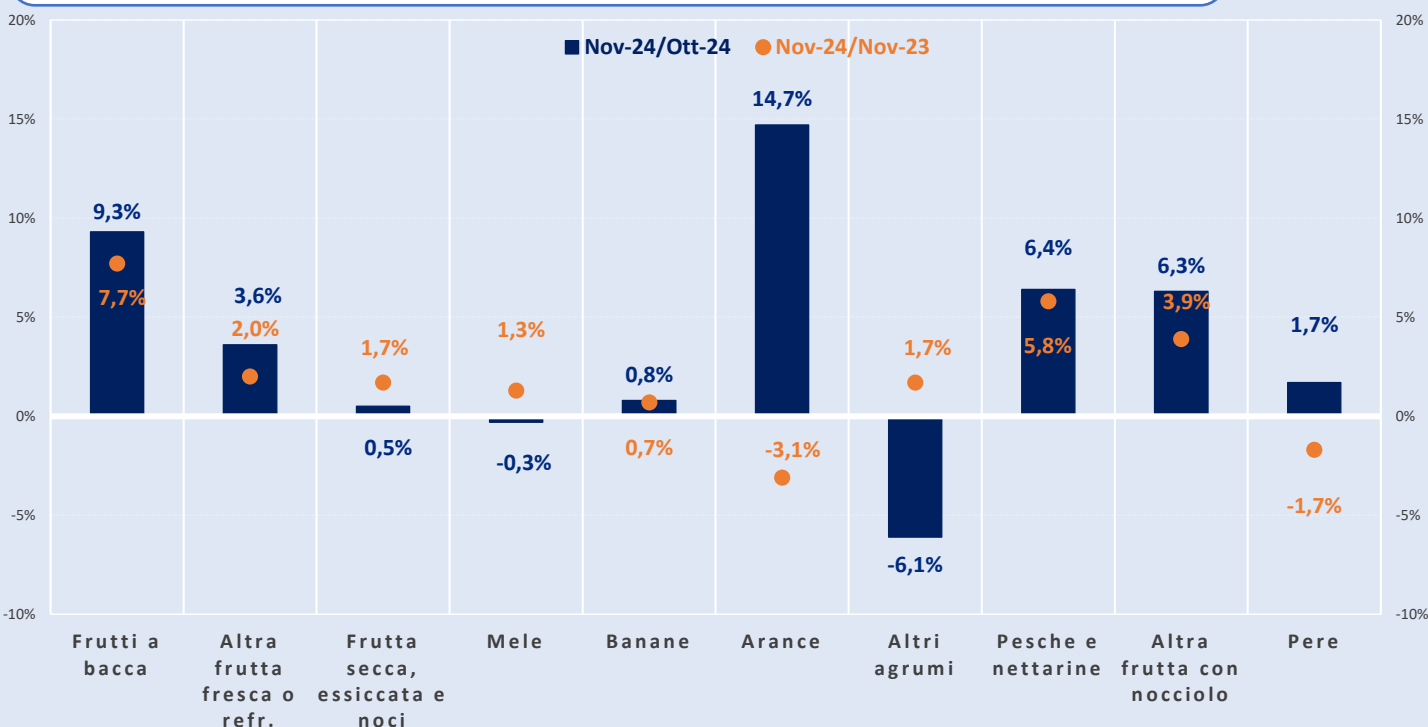


nov-24 / ott-24 : **+3,6%**

nov-24 / nov-23 : **+2,4%**

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)



A novembre i **prezzi al consumo** della classe "frutta" sono aumentati del +3,6% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un rialzo su base mensile del +9,3% per i *frutti a bacca* e del +3,6% per *l'altra frutta fresca o refrigerata* (che comprende cocomeri, meloni, kiwi, frutta esotica). Aumenti anche per le *arance* (+14,7%), mentre si riducono gli *altri agrumi* (-6,1%). Su base annua i prezzi della classe "frutta" mostrano un'accelerazione del +2,4%. Le *arance* mettono a segno una flessione del -3,1%, mentre spingono in direzione opposta i *frutti a bacca* e *l'altra frutta fresca o refrigerata* che documentano rispettivamente variazioni positive del +7,7% e del +2,0%.

I **prezzi all'ingrosso** della "frutta" rilevati nei mercati all'ingrosso hanno registrato a novembre una lieve crescita mensile (+1%). Diffusi ribassi tra gli *agrumi*, in concomitanza con l'avvio della campagna 2024/2025. Calo marcato ha interessato le clementine (-30%). Deciso ribasso anche per limoni (-21,6% rispetto al mese precedente) e arance (-13,1%). Sostanziale stabilità per le mele (-0,1% rispetto a ottobre) mentre pere (+6,2%) e, soprattutto, l'uva da tavola (+32,6%) registrano un aumento. I prezzi all'ingrosso della "frutta" si attestano di fatto sugli stessi livelli dello scorso anno (+0,5%).